



COMUNE DI ERBUSCO

PROVINCIA DI BRESCIA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28

Prima convocazione - seduta Pubblica

Oggetto: Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2016.

L'anno **duemilasedici** addì **ventinove** del mese di **aprile** con inizio della seduta alle ore **18:00**, presso la sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano Presenti (P) / Assenti (A) i consiglieri:

| Cognome Nome | P/A | Cognome Nome | P/A |
|------------------|-----|--------------------|-----|
| CAVALLERI ILARIO | P | MAGRI ANGIOLA | P |
| PANGRAZIO RENATA | P | UBERTI FAUSTINO | P |
| CUNI SIMONE | P | MARCHETTI GIUSEPPE | P |
| MORETTI LUCA | P | LAMBERTI ALBERTO | P |
| CAVALLERI MAURO | P | BETTONI GUIDO | P |
| FERRARI ARIANNA | P | NODARI ISABELLA | P |
| ROTA GIOVANNA | P | | |

Totale Presenti 13 Totale Assenti 0

Assessore esterno, senza diritto di voto, Fabrizio Pagnoni P/A= P

Assiste l'adunanza il SEGRETARIO GENERALE, Dott. GIANCARLO IANTOSCA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' Arch. ILARIO CAVALLERI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco illustra l'argomento oggetto di deliberazione consiliare, dopodiché passa la parola al Consiglio per eventuali richieste di intervento.

Dato atto che nel corso della discussione sono intervenuti, oltre al Sindaco, i Consiglieri comunali Isabella Nodari e Alberto Lamberti, mentre non sono state effettuate dichiarazioni di voto da parte dei Consiglieri presenti in aula.

Dato atto, inoltre, che il resoconto integrale della seduta sarà disponibile, per chi fosse interessato alla consultazione, presso l'ufficio segreteria comunale e sul sito internet istituzionale.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1 comma 639 della Legge n. 147 del 27/12/13 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- possesso di immobili collegato alla loro natura e valore;
- erogazione e fruizione di servizi comunali;

Considerato che la IUC è composta dalle seguenti componenti:

- IMU (Imposta Municipale propria), quale componente di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e loro assimilate;
- TASI (Tributo sui Servizi Indivisibili) quale componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;
- TARI (Tassa Rifiuti) quale componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 09/04/14 che ha approvato il Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina della IUC, successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 21 del 14/07/15, il quale comprende al capo IV le disposizioni in materia di TARI, Regolamento al quale sono state approvate alcune modifiche nella seduta odierna del Consiglio comunale, con atto n. 24;

Visti:

- l'art.1 comma 704 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'art.14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge n. 214/2011 di istituzione della TARES;
- il comma 650 della L. 147/2013, il quale sancisce che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- il comma 651 della L. 147/2013, il quale stabilisce che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158;

Considerato inoltre che:

- per la determinazione della tariffa si assume come riferimento il "metodo normalizzato" di cui al D.P.R. 158/1999;

- l'art. 3 dei D.P.R. 158/1999 stabilisce che "la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti";
- l'art. 6 del D.P.R. 158/1999 prevede che la tariffa, così suddivisa in parte fissa e variabile, sia ripartita tra le categorie d'utenza domestica e non domestica;
- deve essere garantita la copertura integrale dei costi;

Preso atto che:

- il tributo istituito dall'articolo 1 della legge 147/2013 (TARI) e applicato dal Comune, ha natura tributaria e pertanto non è soggetto ad IVA, di conseguenza IVA sui costi di gestione non può essere portata in detrazione dal Comune, costituendo quindi un costo da coprire con il gettito del tributo stesso;
- alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/1992, fissato dall'Amministrazione Provinciale di Brescia che per l'anno 2016 è fissato nella misura del 5%;

Dato atto che la determinazione delle tariffe tiene conto della quadripartizione del gettito della tariffa suddiviso tra quota dovuta per il servizio alle utenze domestiche per coprire i costi fissi e i costi variabili e della quota dovuta per il servizio alle utenze non domestiche sempre per coprire i costi fissi e i costi variabili e pertanto:

- il gettito della tariffa fissa delle utenze domestiche copre integralmente i costi fissi sostenuti per tali utenze ed è calcolato in relazione ai coefficienti K_a previsti dal DPR 158/1999;
- il gettito della tariffa variabile delle utenze domestiche è commisurato alla quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche secondo il diverso numero dei componenti il nucleo familiare o convivenza come da coefficienti K_b minimi e massimi previsti dal DPR 158/99;
- il gettito della tariffa fissa delle utenze non domestiche copre integralmente i costi fissi del servizio per tali utenze ed è calcolato in relazione ai coefficienti K_c del DPR 158/1999;
- il gettito della tariffa variabile delle utenze non domestiche è commisurato alla quantità di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche (secondo la categoria di utenza non domestica) sulla base del peso dei rifiuti conferibile in relazione al numero di litri svuotabili dalle stesse e previsto dal volume minimo garantito di rifiuti come da allegato, sulla base dei coefficienti K_d minimi e massimi previsti dal DPR 158/1999;
- la previsione di una tariffa variabile che colpisce le utenze, sia domestiche che non domestiche che conferiscono al servizio pubblico una quantità superiore a quelle previste dai coefficienti sopra determinati e che ha lo scopo di incentivare comportamenti virtuosi degli utenti per la differenziazione e il recupero dei rifiuti;
- la previsione di sottocategorie di utenze non domestiche riferite al centro commerciale "Le Porte Franche", dove le presenze annue (6.000.000 circa) riferite ad un bacino di consumatori/clienti di circa 800.000 persone che possono raggiungere il centro in circa

30 minuti, fa crescere notevolmente la quantità di rifiuti prodotti per metro quadrato rispetto alla generalità delle utenze non domestiche sparse sul resto del territorio comunale;

Preso atto che:

- al fine di rapportare i volumi svuotati al peso di rifiuto indifferenziato conferito è assunto un peso specifico per le utenze domestiche di 0,08 kg per ogni litro e, per le utenze non domestiche, di 0,1 kg per ogni litro;
- tale sistema tariffario, già previsto per l'applicazione nel 2011, 2012, 2013, 2014 e nel 2015 rispettivamente dalla TIA 2, TARES e TARI ha consentito al Comune di Erbusco di innalzare la quota di rifiuti differenziati dal 30% a più del 70%, raggiungendo pertanto livelli di virtuosità in campo ambientale;

Considerato che i costi esposti nel Piano Finanziario sui rifiuti ammontano a complessivi € 951.629,22 la cui suddivisione tra fissi e variabili evidenzia un totale di costi fissi pari a € 316.718,78 e un totale di costi variabili pari a € 634.910,44 che vanno ripartiti sulle utenze domestiche e non domestiche;

Dato atto che ai sensi dell'art. 33-bis del D.L. n. 248/2008, convertito con Legge n. 311/2008, per le istituzioni scolastiche statali la tassa è riversata direttamente dal MIUR a parziale copertura dei costi sostenuti per lo smaltimento dei rifiuti delle scuole e che tale somma è già stata decurtata dai costi fissi esposti nel piano finanziario;

Considerato che il costo è imputato per il 28,87% alle utenze domestiche e il restante 71,13% alle utenze non domestiche;

Rilevato che il comma 683, dell'art. 1, della Legge 147/2013 demanda al Consiglio comunale la potestà di stabilire le tariffe della Tari entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 09/04/14 mediante la quale è stato approvato il Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) contenente la componente TARI, Regolamento successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 21 del 14/07/15 al quale sono state approvate alcune modifiche nella seduta odierna del Consiglio comunale, con atto n. 24;
- la deliberazione del Consiglio comunale adottata in data odierna, con atto n. 27, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario per la determinazione dei costi di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016;

Visto il prospetto contenente le tariffe per l'anno 2016 formulate nella parte fissa e variabile sia per utenze domestiche e non domestiche, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti:

- l'articolo 1 comma 26 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 che dispone, relativamente all'anno 2016, il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, ad esclusione della TARI;
- l'articolo 1 comma 27 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 con il quale viene prorogata per gli anni 2016 e 2017 la possibilità per i Comuni di applicare i coefficienti per la determinazione delle tariffe TARI, previsti dal D.P.R. 158/99, in misura superiore od inferiore fino al 50% rispetto alle soglie minime e massime previste dal suddetto decreto;
- l'articolo 1 comma 169 della L.296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016 pubblicato sulla G.U. n. 55 del 07/03/2016, che prevede il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione dei Comuni al 30 aprile 2016;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Tributi rag. Paola Mingotti;

Tutto ciò premesso e considerato,

Con voti favorevoli n. 12, contrari nessuno, astenuti n. 1 (Isabella Nodari), espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e n. 12 votanti;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. **Di approvare** per l'anno 2016 le tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per le utenze domestiche e non domestiche, come da prospetto allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato "A");
2. **Di fissare** al 1° gennaio 2016 la decorrenza dell'applicazione delle tariffe di cui alla presente deliberazione;
3. **Di trasmettere** la presente deliberazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nel rispetto di quanto stabilito dalla vigente normativa;
4. **Di rendere noto** alla popolazione, nelle forme più idonee, il contenuto della presente deliberazione.

Dopodiché, ravvisata l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 12, contrari nessuno, astenuti n. 1 (Isabella Nodari), espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e n. 12 votanti;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, al fine di procedere ai relativi conseguenti adempimenti.

COMUNE DI ERBUSCO

Proposta di deliberazione - Consiglio comunale

OGGETTO: **Determinazione delle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2016.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole

Erbusco, 21-04-2016

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Tributi
F.to Rag. PAOLA MINGOTTI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole

Erbusco, 21-04-2016

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Tributi
F.to Rag. PAOLA MINGOTTI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Arch. ILARIO CAVALLERI
IANTOSCA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. GIANCARLO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)

Certifico io sottoscritto Segretario generale, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo pretorio on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

Erbusco, lì 06-05-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. GIANCARLO IANTOSCA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)

La presente deliberazione

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE S

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio on-line di questo Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in data .

Erbusco, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA SEMPLICE, PER USO AMMINISTRATIVO.

Erbusco, 06-05-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. IANTOSCA GIANCARLO